



REGOLAMENTO DI ISTITUTO

TITOLO QUARTO AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA NORME GENERALI DI FUNZIONAMENTO

SEZIONE III **CRITERI FORMAZIONE CLASSI**

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.87 del 29 novembre 2019

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

TENUTO CONTO	del D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249, "Statuto delle Studentesse e degli Studenti",
CONSIDERATO	il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, sue modifiche e integrazioni,
VISTO	il Regolamento d'Istituto, approvato in data 15/01/2016 con delibera n.49, all'art.4 "Formazione delle classi";
CONSIDERATA	la Delibera n. 54 del Consiglio d'Istituto nella seduta del 01/07/2016: "Criteri formazione classi";
CONSIDERATA	la Delibera n. 153 del Consiglio d'Istituto nella seduta del 30/06/2017: "Criteri formazione classi- conferma";
CONSIDERATA	la Delibera n.226 del Consiglio d'Istituto nella seduta del 28 giugno 2018: "Criteri formazione classi: conferme";

APPROVA

il seguente regolamento allegato al Regolamento d'Istituto di cui va a far parte integrante:

ART.1 FORMAZIONE DELLE CLASSI

Le classi prime sono definite dalla Commissione costituita dai fiduciari di tutti i plessi dell'Istituto. Le classi saranno formate tenendo in considerazione i seguenti criteri e indicazioni:

- Distribuzione equilibrata dei maschi e delle femmine
- Formazione di gruppi eterogenei dal punto di vista relazionale, comportamentale, delle competenze, dei livelli di apprendimento e del profitto scolastico
- Omogeneità tra classi parallele
- Distribuzione equilibrata degli alunni stranieri
- Distribuzione equilibrata degli alunni sulla base della classe/sezione di provenienza
- Equilibrato inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Specifici
- Indicazioni specifiche degli insegnanti del ciclo precedente
- Eterogeneità all'interno delle sezioni (scuola dell'infanzia)
- Uguaglianza di opportunità per tutti gli alunni
- Per la scuola secondaria di primo grado si prescinderà dalla scelta o attribuzione della seconda lingua comunitaria. (Verranno formate classi ad hoc per le ore dedicate alle seconde lingue comunitarie)



Eventuali richieste dei genitori verranno tenute in considerazione dalle commissioni e soddisfatte se rispondenti ai punti sopra elencati. Gli alunni che si aggiungeranno dopo l'avvio dell'anno scolastico saranno inseriti nella classi indicate dal Dirigente o, per sua delega, dai Fiduciari di plesso. Per l'inserimento degli alunni stranieri si fa riferimento alla normativa vigente e alle indicazioni del Collegio Docenti. Gli alunni non ammessi alla classe successiva verranno di norma iscritti d'ufficio nella stessa sezione dell'anno precedente. Tuttavia è discrezione del Dirigente Scolastico e dei Consiglio di Classe reinserire o meno l'alunno nello stesso corso, valutandone l'opportunità o su richiesta dei genitori. Il Dirigente infine potrà apportare modifiche alla costituzione delle classi stesse, una volta valutate le motivate e gravi richieste delle famiglie, avendo cura di salvaguardare comunque i criteri sopra indicati.

ART.2 SCELTA DELLA SECONDA LINGUA COMUNITARIA

La famiglia può esprimere una scelta non vincolante riguardo alla seconda lingua straniera. In caso di eccedenza di richieste di una lingua rispetto alla dotazione organica e/o di impossibilità di rispettare i criteri precedenti di formazione delle classi, la Commissione provvederà ad assegnare la seconda lingua comunitaria secondo i seguenti criteri in ordine di priorità:

- alunni portatori di handicap
- alunni con certificazione di DSA - alunni con almeno un genitore di madrelingua della lingua straniera richiesta in fase di iscrizione (salvo richiesta diversa della famiglia)
- alunni che scelgono la stessa lingua comunitaria di fratelli frequentanti la Scuola Secondaria "L.Marini"
- alunni provenienti dalle scuole Primarie dell'Istituto "Collodi-Marini"
- sorteggio pubblico a cura della Commissione

ART. 3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE

Le domande di iscrizione verranno accolte dall'Istituto compatibilmente con i posti disponibili, vista la metratura delle aule di accoglienza delle future classi in ingresso e sentito il parere del R.S.P.P.

Le domande di iscrizione degli alunni anticipatori potranno essere accolte solo in caso di residua disponibilità di posti.

In caso di disponibilità ulteriore di posti tutte le domande di iscrizione, pervenute successivamente alla data di scadenza, saranno accolte in ordine cronologico.

Solo ed esclusivamente in caso di eccedenza di iscrizioni rispetto ai numeri stabiliti, verranno adottati i seguenti criteri per la graduazione delle domande pervenute:

CRITERIO	PUNTI
Alunno/a proveniente da scuole dell'Infanzia/ Primaria dello stesso Istituto	20
Alunno in situazione di handicap	15
Alunno/a appartenente a nucleo familiare in cui siano presenti uno o più membri effettivamente conviventi con disabilità grave, ai sensi della L. 104, art. 3, comma 3 o invalidità min.74%	10
Alunno/a orfano di entrambi i genitori o in affidamento ai servizi sociali	10
Alunno/a in affidamento, adottato da non più di un anno o in corso di adozione	5
Alunno/a con situazione familiare, sociale e/o economica particolarmente gravosa, documentata e comprovata dal servizio Sociale o dalla competente Struttura sociosanitaria della ASL territoriale	10
Alunno/a proveniente da famiglia con un solo genitore	5
Alunno/a con almeno un genitore che lavora nelle vicinanze della scuola	5
Alunno/a il cui nucleo familiare (o di uno dei genitori affidatari o del tutore) sia residente nel "Bacino di utenza" della scuola	10
Altri fratelli /sorelle frequentanti lo stesso istituto	15



Altri fratelli /sorelle frequentanti istituti nella stessa zona della scuola	5
--	---

In caso di parità si procederà per estrazione alla presenza dei genitori coinvolti e del Presidente del Consiglio di Istituto.